



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (UPT)

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (UE) 2016/679 e del d.lgs 196/03 s.m.i

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati è: **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Via G. Venezian, 1 - 20133 Milano.**

La titolarità del trattamento è esercitata dal Direttore Generale:

e-mail direttore.generale@istitutotumori.mi.it ; PEC direzione.generale@pec.istitutotumori.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer) può essere contattato ai seguenti recapiti:

e-mail DPO@istitutotumori.mi.it ; PEC formazione.privacy@pec.istitutotumori.mi.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI, FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

L'Ufficio DI Pubblica Tutela (UPT) della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (di seguito definita "Fondazione") tratta **dati personali comuni** e - solo se strettamente necessario - **categorie particolari di dati**, per la finalità di tutela dei diritti degli utenti, come previsto dalla L.R. n. 33/2009, art. 23, comma 1. nello È compito dell'UPT, infatti, tutelare i cittadini in merito ai diritti nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni, superamento del disagio e fragilità:

- gestendo le segnalazioni del cittadino che ritenga leso un proprio diritto o abbia riscontrato disfunzioni nell'erogazione di servizi e prestazioni;
- verificando che l'accesso alle prestazioni avvenga nelle condizioni previste dalla normativa vigente e dalla carta dei servizi.

I dati personali trattati sono quelli che il cittadino comunicherà in modo autonomo e volontario nell'avanzare le sue richieste, oppure quelli richiesti, necessari allo svolgimento delle sue funzioni, esclusivamente in merito a specifici casi di cui si occupa

La Fondazione tratta i dati personali ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lett. c) e dall'art. 9, comma 2 lett. h) del Regolamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e non eccedenza. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per gestire le istanze dei cittadini. Il mancato conferimento dei dati non influisce sul percorso di cura e assistenza presso la Fondazione ma potrebbe compromettere, o rendere impossibile, la gestione e conclusione delle segnalazioni.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati dal Responsabile UPT e dal personale amministrativo a supporto, persone autorizzate dal Titolare, nonché istruite, in merito alle modalità elettroniche e cartacee, nel rispetto di adeguate misure tecniche e organizzative per la protezione dei dati, previste dalla normativa vigente in materia. La Fondazione garantisce di non diffondere e comunicare indebitamente a terzi i dati. Potrebbero essere previste comunicazioni a terzi solo per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati, in formato cartaceo e elettronico per 10 anni, nel rispetto degli obblighi di conservazione previsti dal Titolare di classificazione e massimario di scarto di Regione Lombardia.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualunque momento l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano, verificare se sono esatti, completi e aggiornati, far valere i propri diritti chiedendo la rettifica dei dati, nonché la limitazione del trattamento, così come previsto ai sensi e nei limiti degli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21.

Questi diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento attraverso i seguenti recapiti:

upt@istitutotumori.mi.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, ha diritto di proporre reclamo al Garante italiano per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede abitualmente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione.